

go detto li Busoni, la quale confina di sopra, e di sotto<sup>13</sup> co' beni delle Monache di S. Rafaele di Reggio, e da mattina con Ciarlino, e da sera colla strada Maestra, posta sotto il suddetto Luogo di Felegara.

VIII.

Una Casetta comprata appresso la Casa del suddetto Luogo di Felegara con Orto Canipajo, e ben arborato di frutti. Confina verso mattina colla strada dietro la Stalla del detto Luogo, e verso sera col Prato dell' Eredità, &c.

VIII.

Un' altra Casetta appresso la medesima col suo confinante coll' orto della suddetta, e verso mezzo giorno col Sig. Dott. Alessandro Anceschi.

X.

Comprato un pezzo di Cortile, e di orto appresso le dette Casette, che viene a confinare colla strada Maestra dalla parte di sotto, e verso mezzo giorno col Sig. Dott. Alessandro Anceschi. Ora tutto è ridotto a Prato.

XI.

Comprata la servitù di una Carata dal Sig. Don Giacomo Antonio Faccoli, appresso il Cortile del Luogo del suo Benefizio, per andare, e ritornare con sicurezza, e comodo dal Luogo di S. Prospero, e condurre l' Entrate, di cui ho fatto parola, dove parlo del detto Luogo.

XII.

Accresciuto il Capitale de' Bestiami del suddetto Luogo di S. Prospero di scudi quaranta.

XIII.

Accresciuto il Capitale de' Bestiami nel Luogo di Felegara di Scudi cinquanta.

XIII.

Posto nel Luogo di Pratissolo un Capitale di Bestiami di Scudi cinquanta, e Quadretti settanta otto di Fieno, dove non era nulla.

Fat.